



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - ROSOLINI

S. ALESSANDRA

Infanzia / Primaria / Secondaria 1° grado

2° Istituto Comprensivo Statale - 96019 Rosolini (SR)

Plesso centrale **via S. Alessandra** - Tel - Fax:: 0931855260

Plesso staccato **via G. Fava** – 0931 501155

E-mail: sric84800e@istruzione.it - PEC: sric84800e@pec.istruzione.it

Codice Fiscale: 83000770897

ATTO DI INDIRIZZO

DEFINIZIONE E PREDISPOSIZIONE

ADEGUAMENTI E INTEGRAZIONI

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015

TRIENNIO 2021/22 – 2022/23 – 2023/24

anno scolastico di riferimento 2023-24

*“A quanto possiamo discernere, l'unico scopo dell'esistenza umana
è di accendere una luce nell'oscurità del mero essere”*

Carl Gustav Jung

Al Collegio dei Docenti

Al Consiglio di Istituto

Al DSGA e al Personale A.T.A.

Alle Famiglie e agli Studenti

All'Albo della Scuola-Sito Web istituzionale

Agli Stakeholders degli Enti Pubblici/Privati

Il Collegio Unitario dei Docenti e il Personale ATA è invitato ad una attenta e analitica lettura della presente Direttiva, al fine di assumere deliberazioni che favoriscano la stesura di un Piano corretto, efficace, efficiente, imparziale, attraverso cui attenersi e adempiere pienamente nel segno della trasparenza e pubblicità della P.A.

Il presente **ATTO DI INDIRIZZO a. s 2023-24** è sottoposto a eventuali revisioni, modifiche o integrazioni che se poste in essere saranno comunicate, rese note e pubblicate in linea con le indicazioni governative in itinere.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- Il DPR 297/1994, Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione
- la Legge 14 gennaio 1994, n. 20;
- l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59
- il D.Lgs. n.59 del 6 marzo 1998, relativo all'attribuzione della qualifica dirigenziale ai capi d'istituto delle istituzioni scolastiche autonome, a norma del predetto art. 21, comma 16;
- Il DPR 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche", ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge 107/2015, 4 e 5, comma 1 che disciplina l'autonomia scolastica
- il D.P.R. 26 febbraio 1999, n. 150;
- il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni;
- Il D.L.vo 165/2001 e successive integrazioni, recanti norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dell'Amministrazione pubblica e integrazioni sui compiti affidati al Dirigente Scolastico;
- la legge 15.07.2002, n. 145, con cui sono state introdotte nuove disposizioni in tema di dirigenza statale;
- il C.C.N.L. siglato il 11/04/2006, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica – Area V;
- il C.I.N. dell'area V della dirigenza scolastica sottoscritto il 22 febbraio 2007;
- Il DPR 89/2009, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, c. 4, del DL 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla L 133/2009
- le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 254 del 16 novembre 2012)
- il Decreto Ministeriale 22 agosto 2007, n. 139 - Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione
- la legge n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni e integrazioni;
- il C.C.N.L. sottoscritto in data 15/07/2010, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica – Area V;
- Visto il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 recante il Regolamento sul Sistema Nazionale di
- Valutazione in materia di istruzione e formazione;
- Visto il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190";
- il D.P.C.M. n. 98 del 11 febbraio 2014, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca";
- i DD.MM. del 26 settembre 2014 e del 18 dicembre 2014, con i quali è stata disposta rispettivamente l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione Centrale e degli Uffici Scolastici Regionali;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", in particolare il comma 7 della Legge 13 luglio 2015 n. 107, che descrive gli obiettivi formativi individuati come prioritari; il comma 14, punto 4, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999 e che ha introdotto modifiche alla previgente normativa
- la Direttiva Ministeriale 18 agosto 2016, n. 36 recante le modalità di valutazione dei dirigenti scolastici, registrata alla Corte dei Conti il 02/09/2016;
- il provvedimento prot. n. 25649 dell'USR Sicilia del 23/07/2018 e il Decreto di nomina del D.S. Prof. Salvatore Lupo prot. AOODRSI.REGISTROUFFICIALE.U.0026789.02-08-2018, già destinatario della proposta per l'assunzione a t.i. in qualità di Dirigente Scolastico nel ruolo dell'Amministrazione Scolastica periferica della Regione Sicilia con D.D.G. prot. n. 17997 del 18/05/2018, recanti gli obiettivi regionali, riguardanti il P.d.M. di questa Istituzione scolastica;
- il C.C.N.L. dell'area istruzione e ricerca del 08/07/2019;
- la nota prot. n. 14456 del 16/06/2021 relativa alle operazioni di mutamento di incarico e mobilità interregionale dei Dirigenti Scolastici con decorrenza dal 01/09/2021;
- il provvedimento prot. n. 18323 dell'USR Sicilia del 21/07/2021 Contratto Individuale di lavoro per il triennio di validità a decorrere dal 01/09/2021 in qualità di Dirigente Scolastico nel ruolo dell'Amministrazione Scolastica periferica della Regione Sicilia e Considerato che con il predetto atto è stato conferito l'incarico al Dirigente Scolastico dott. LUPO SALVATORE nato/a PACHINO (SR) il

- 09/05/1964, codice fiscale LPUSVT64E09G211N presso l'istituzione scolastica SRIC84800E: I.C. S. ALESSANDRA ROSOLINI a decorrere dal 1° settembre 2021;
- il provvedimento del Direttore Generale prot. n. 15182 del 21/06/2021 sulle fasce di complessità delle istituzioni scolastiche a decorrere dall' a.s. 2021/2022; il DDG n. 17556 del 14/07/2021 concernente gli affidamenti degli incarichi dirigenziali con decorrenza 01/09/2021;
 - Il verbale del Comitato Tecnico scientifico n. 34 del 12 luglio 2021 contenente il parere sanitario per il superamento dell'emergenza epidemiologica dovuta alla diffusione del Coronavirus;
 - le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata adottate con Decreto MIUR del 7 agosto 2020, sulle indicazioni per la progettazione del Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata;
 - il decreto n. 265 del 16 agosto 2021 che ha finanziato interventi per l'acquisto di beni e servizi necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione;
 - la Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica"; le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, allegato A al DM n.35 del 22/06/20 che richiamano le Istituzioni scolastiche ad aggiornare i Curricoli di Istituto e la programmazione didattica per sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società";
 - il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del triennio 2022-2025 elaborato dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio di Istituto;
 - la legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica" e il D.M.35 del 22 giugno 2020 in cui sono definite le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica;
 - il Decreto Ministeriale n° 89 del 7 agosto 2020 di "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39 per garantire differenti modalità di didattica a distanza, sincrone o asincrone nel rispetto della programmazione didattica dei docenti, mantenendo il percorso di apprendimento delle alunne e degli alunni, tenendo conto delle situazioni specifiche e dei bisogni educativi speciali di ciascuno;
 - le azioni messe in campo per la salvaguardia della salute e della sicurezza dei lavoratori e della necessità di ridefinirle con la ripresa delle attività didattiche in presenza;
 - la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea emanata il 22 maggio 2018, relativa alle Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente; degli obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e, in particolare, dell'ob. 3 "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età" e dell'ob. 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti";
 - le risultanze del processo di Autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione tenendo conto degli esiti, anche legati alle valutazioni disciplinari e competenze formative degli studenti e sulla base delle linee di indirizzo del Consiglio di Istituto basate sui pareri formulati dagli organismi operanti sul territorio, coordinamento delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche e sulle proposte operative poste in essere dal Comitato dei Genitori;
 - l'emanazione del seguente atto di indirizzo ha quale unica finalità di orientare l'attività decisionale del Collegio dei Docenti, organo tecnico-professionale, in merito agli obiettivi indicati e alle delibere sulle azioni necessarie per realizzarli, nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, nella considerazione che le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;
 - le delibere del Collegio dei Docenti nelle sedute del 4 e 8 settembre 2023 e del Consiglio di Istituto nella seduta del 8 settembre 2023;
 - l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico di riferimento il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi definiti dal dirigente scolastico, approvato dal consiglio d'istituto, sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e trasmesso dal medesimo USR al MIUR, oltre a pubblicare il PTOF nel portale unico dei dati della scuola;

Tenuto in debita considerazione il raggiungimento degli Obiettivi Regionali generali:

- **OBIETTIVO REGIONALE 1:** riduzione e prevenzione della dispersione scolastica e realizzazione del successo formativo delle studentesse e degli studenti.
- **OBIETTIVO REGIONALE 2:** miglioramento delle competenze didattico-pedagogiche dei docenti in un’ottica di innovazione didattica.
- **OBIETTIVO REGIONALE 3:** miglioramento del raccordo tra la scuola e il territorio, progettando il PTOF al fine di rafforzare le competenze trasversali (soft skills) degli studenti

Da integrare con gli obiettivi specifici inseriti nel **RAV - Rapporto di AutoValutazione** in sinergia con il **PdM - Piano di Miglioramento** con priorità e traguardi individuati dallo

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “S. ALESSANDRA” ROSOLINI (SR)

codice istituzione **SRIC84800E** – codice fiscale **83000770897**

PREMESSO

- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge 107/2015
- che l’obiettivo del documento è fornire una indicazione sulle modalità di scelta ed elaborazione dei contenuti indispensabili, degli obiettivi strategici, delle priorità, degli elementi caratterizzanti l’identità dell’istituzione, che trovano adeguata esplicitazione nel Piano dell’Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere.

TENUTO CONTO

- delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l’istituzione dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;

CONSIDERATO CHE

- *“La nostra scuola deve essere un luogo in cui nelle diversità e nelle differenze si condivide l’unico obiettivo che è la persona”* (Indicazioni per il curricolo del 2007) e che *“La finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico ed integrale della persona all’interno dei principi della Costituzione italiana...”* (Indicazioni per il curricolo del 2012);
- l’Istituto Comprensivo Statale “S. Alessandra” si propone – in sinergia con le altre Istituzioni scolastiche presenti nel Comune di Rosolini (SR) – come centro culturale della Comunità Cittadina e punto di riferimento pedagogico, formativo e educativo per l’introduzione degli alunni alla realtà territoriale, extraterritoriale e di cittadinanza globale;
- necessita dare significato alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio in cui l’istituto si trova ad operare, risultanti dalle interlocuzioni intercorse con i rappresentanti degli Enti Locali, dei Servizi socio-sanitari e delle diverse realtà istituzionali, sociali ed economiche;
- le innovazioni introdotte dalla Legge 107/2015 mirano alla valorizzazione dell’autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del P.T.O.F. - Piano Triennale dell’Offerta Formativa. Esso comprende le scelte metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del Personale Docente e ATA, il fabbisogno di organico dell’Istituto;
- nell’ambito dell’autonomia didattica ed organizzativa il Collegio dei Docenti è chiamato ad aggiornare il Piano mettendo in atto gli adeguamenti necessari alla realizzazione degli obiettivi prefissati in relazione alle priorità emerse nel RAV – Rapporto di AutoValutazione;
- che la Comunità professionale sarà impegnata nella realizzazione del PdM -Piano di Miglioramento tenendo conto dei risultati INVALSI, sulle rilevazioni nazionali degli apprendimenti nella nostra scuola, in rapporto alla media nazionale e regionale, in linea di continuità con i Piani dell’Offerta formativa degli anni scolastici precedenti;
- per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del PTOF è necessario l’apporto di

ogni componente della comunità scolastica, nella promozione del dialogo fra componenti interne ed esterne e fra elementi delle singole componenti al proprio interno;

- che per la realizzazione del Curricolo d'Istituto il Collegio si organizza in Dipartimenti disciplinari, Commissioni e gruppi di lavoro;
- che in modalità sinergica interconnessa, a seguito di precedente sperimentazione, il Curricolo d'Istituto si integra con gli obiettivi generali e specifici di Educazione Civica, disciplina trasversale presente nei contenuti e nelle attività di ogni segmento scolastico dell'istituzione;
- che il NIV ha il compito di predisporre le azioni rivolte al controllo degli esiti previsti all'interno del Piano di Miglioramento e mette in atto le iniziative di monitoraggio al fine di redigere l'Autovalutazione e la Rendicontazione Sociale annuale;

Il Curricolo d'Istituto dovrà essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

ACCERTATA

- la consistenza della popolazione scolastica con un totale di circa **713** alunni e la struttura dell'istituto, articolato in n° **2** plessi didattici a strutture edilizie separate:
- **1 - centrale "S. Alessandra" in via Archimede:**
 - Scuola Secondaria 1° grado - Palazzina 1
Sala Informatica 2, Laboratorio Scienze, Laboratorio Musica,
Aula Sostegno alunni Diversabili, spazi verdi esterni
 - Scuola Primaria tempo normale - Palazzina 2
Aula Polivalente Inclusione/Sportello Ascolto Psicologo/Medico
Biblioteca, Aula Sostegno alunni Diversabili, Spazi verdi esterni
 - Scuola Primaria tempo pieno - Palazzina 3
Sala Informatica I, Archivio, Aula Sostegno alunni Diversabili
Spazi verdi esterni
 - Palestra per attività motoria e spazi esterni all'uopo utilizzati e attrezzati
 - Sala Polivalente per Mensa Scolastica con annesso Centro di Cottura comunale
 - Laboratorio Polivalente Multimediale, edificio autonomo a servizio dell'istituzione
 - Palazzina di Accoglienza Utenza con gli Uffici Direzionali e Amministrativi
- **2 - staccato "M. L. King" in via Fava:**
 - Scuola dell'Infanzia - plesso unico con Sala Giochi, Mensa Scolastica/Spazio Polivalente,
Sala Teatro, Aula multimediale, Spazi verdi esterni

Integrati da n. **4** strutture polivalenti e amministrative:

- ✓ Corpo centrale per Uffici Direzionali e Amministrativi (Presidenza, Segreteria, Aula Docenti, Bidelleria)
 - ✓ Centro di Cottura e Mensa Scolastica (Aula multimediale Polivalente)
 - ✓ Palestra polisportiva
 - ✓ Centro Interattivo (Inclusione Sociale/ Multimediale)
- l'organico d'istituto pari a n. **125** unità costituito da: **1 Dirigente Scolastico, 1 DSGA**, dal **Personale Docente**, (*Infanzia n. 19, Primaria n. 52, Secondaria 1° grado n. 30*) dal **Personale ATA** pari a n. **5 Assistenti Amministrativi** e n. **17 Collaboratori Scolastici**;

TENUTO CONTO

- delle norme a tutela della libertà di insegnamento dei docenti, degli obiettivi educativo-didattici e delle linee d'indirizzo fornite dagli OO.CC. dell'istituzione scolastica (Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto) secondo le loro specifiche competenze;

CONSIDERATE

- le Priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione secondo la Direttiva vigente;

RICHIAMATE

- le indicazioni generali con ordine di servizio presentate nel Collegio Docenti del 04/09/2023
- le progettualità da porre in essere legate alle priorità dei documenti dell'istituzione scolastica
- le scelte di amministrazione, di gestione e di organizzazione del lavoro declinate nelle Direttive impartite al DSGA, al Personale Scolastico (Docenti e ATA) del 01/09/2023
- la verifica identificativa del Personale Scolastico, dell'utenza esterna per l'accesso nelle strutture scolastiche

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107 il presente

ATTO DI INDIRIZZO

su cui si basano le linee di fondo e gli orientamenti attuativi in ordine alla revisione e alle integrazioni necessarie all'aggiornamento per l'**anno scolastico 2023-24**, rispetto alla periodizzazione prevista, del **Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2021/22 - 2023/24**, inteso come sistema dei diversi percorsi organizzativi miranti a conseguire gli obiettivi istituzionali e quelli propri di sviluppo e di significativa identità della nostra scuola sul territorio.

Il presente Atto costituisce l'indirizzo relativo all'attuazione di un **modello di scuola unitario** nell'impostazione pedagogica, nella scelta progettuale, nel sistema di verifica e valutazione, con una progettazione didattica curata per aree/dipartimenti disciplinari in continuità per gli alunni che frequentano i diversi ordini dell'istituzione scolastica. Si sottolinea il diritto degli studenti al successo formativo nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza e la rendicontazione, caratteristiche volte a sostenere il senso di appartenenza all'istituzione: tutti elementi indispensabili alla costruzione di un Piano che costituisca un reale strumento di lavoro. L'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia professionale, valorizza il contributo delle varie componenti la comunità scolastica, orientata all'inclusione e all'integrazione delle differenze.

Lo stato del patrimonio edilizio scolastico rappresenta un elemento di forte attenzione per lo sviluppo e il rilancio del sistema educativo. Si proseguirà nell'azione a favore dell'edilizia scolastica incrementando i finanziamenti diretti alla realizzazione degli interventi volti alla riqualificazione delle strutture scolastiche di cui si compone l'istituzione.

Ai fini dell'aggiornamento annuale del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano precise indicazioni secondo i principi generali:

- L'elaborazione del PTOF dovrà tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.
- L'Offerta Formativa dovrà articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle Indicazioni Nazionali, ma anche di tutto il patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine e l'identità della nostra scuola.

Le suddette indicazioni hanno origine:

- dal continuo percorso di riflessione e confronto intrapreso con questo Collegio Docenti e con il Consiglio di Istituto;
 - dalla elaborazione del **Rapporto di AutoValutazione (RAV)** riferimento per il triennio anni scolastici 2022-25 da dove sono emersi punti di forza, ma anche punti di debolezza/criticità, assunti in un **Piano di Miglioramento (P.d.M.)** che coinvolge tutti gli attori del sistema scuola: alunni, docenti, personale A.T.A., genitori, rappresentanti degli Enti Territoriali, stakeholders (portatori di interesse).
- Il **Piano di Miglioramento**, quale parte integrante del PTOF (art. 1, comma 14, legge n. 107/2015), nei percorsi e azioni da attuare per il raggiungimento delle priorità individuate nel RAV, deve porre particolare attenzione al collegamento con gli obiettivi previsti nel **PNRR**, nonché con le azioni previste nell'ambito del Piano **"Scuola 4.0"**.

Si ritiene necessario, pertanto:

- rafforzare i processi di costruzione e attuazione del **Curricolo d'Istituto Verticale**, caratterizzante l'identità dell'Istituto, in grado di offrire agli alunni la possibilità di ampliare progressivamente la propria cultura generale di base e che sappia coniugare **"sapere e saper fare"**, **"conoscere ed operare"** in un'ottica unitaria del percorso di crescita che le discipline contribuiscono a supportare.
- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle **Indicazioni Nazionali** ed ai livelli di **Competenze Chiave** che ciascuno studente deve conseguire, nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a garanzia del **Successo Formativo**.
- contrastare il fenomeno della **dispersione scolastica**, supportando il pieno esercizio del diritto allo studio di tutti gli alunni/studenti a prescindere dal contesto geografico e socioeconomico di appartenenza.
- includere gli studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento e con altri bisogni educativi speciali, tra cui gli alunni con cittadinanza non italiana neoarrivati in Italia, anche mediante potenziamento della formazione per far acquisire ai docenti competenze in materia di didattica e metodologia inclusiva. Introdurre il nuovo modello nazionale di Piano Educativo Individualizzato.

INCLUSIONE cifra di riferimento per attenzionare i **BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**:

- Adeguamento del Piano Annuale per l'Inclusione alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dalle studentesse, dagli studenti e dalle loro famiglie.
 - Traduzione del Piano per l'Inclusione in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità dell'utenza con BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.
 - Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie anche attraverso forme efficaci di mediazione psicologica.
 - Analisi delle diagnosi e predisposizione condivisa dei piani didattici personalizzati.
 - Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto alle forme di discriminazione, di cyberbullismo e di bullismo, nel rispetto del dettato costituzionale (artt. 3, 4, 29, 37, 51).
- Necessaria l'individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli **alunni stranieri**: significativa una didattica interculturale con un **Protocollo Intercultura** con attività di alfabetizzazione alunni stranieri; coordinate dal Referente Dipartimento di Inclusione d'Istituto; utile la redazione di un **"Protocollo di istituto per l'accoglienza e per l'integrazione di alunni e alunne provenienti da contesti migratori"**;

Il **Piano** relativo al presente anno scolastico dovrà pertanto includere:

- l'offerta formativa;
- il curricolo verticale caratterizzante;
- le attività progettuali;
- le iniziative previste dalla Legge n.107/2015 comma 7 - comma 12 - comma 16
- le iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di

- primo soccorso
- l'attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA
- la definizione delle risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);
- i percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione dell'utenza straniera;
- le azioni specifiche per studentesse e studenti adottati o figli di genitori separati;
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali dell'utenza e del personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale.

Il **Piano** dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa;
- il fabbisogno degli ATA;
- le attività progettuali (specificando quelle cui verrà destinato il personale di potenziamento);
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);
- il Piano di Formazione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa;
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Il Dirigente Scolastico, cui attiene la responsabilità dei risultati, indica pertanto con il presente Atto di Indirizzo, gli **OBIETTIVI STRATEGICI** di **MIGLIORAMENTO CONTINUO** per tutto il sistema scuola da continuare a perseguire per il triennio 2021/2024, ssunti quali indicatori per ogni azione della scuola:

- innalzare i livelli del **successo formativo**;
- potenziare le **azioni di inclusione** per tutti gli alunni in situazione di disagio, con problemi di apprendimento, sociali, affettivi, tipologici (diversabili, immigrati, nuclei multiproblematici);
- potenziare la **didattica per competenze**:
 - a. valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolar riferimento all'Italiano, oltre agli idiomi stranieri Inglese e Francese; sperimentare moduli comunicativi in Lingua Tedesca;
 - b. potenziare le competenze logico – matematiche, anche legate al calcolo computazionale, e le competenze scientifiche come la cura dell'ambiente e sperimentazione naturale mediante zone dedicate all'orto botanico nell'ottica della transizione ecologica;
 - c. potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicale (anche ai sensi del DM 8/11) come cultura del suono e nell'uso corale dello strumento naturale "Voce", oltre a favorire attività legate ai laboratori pluridisciplinari in campo teatrale, cinematografico e artistico;
 - d. sviluppare le competenze tecnologiche e digitali degli studenti, adottando nella didattica quotidiana modalità di lavoro basate sulle Nuove Tecnologie, con particolare riferimento all'utilizzo critico e consapevole dei mass-media, con approfondimenti in linea con i moduli informatici tipici della patente europea per l'uso del computer;
 - e. stimolare il pensiero critico e l'autonomia personale, anche mediante attività legate alla Robotica educativa e alla Grafica creativa;
- sostenere le attività motorie mediante le opportunità offerte dal Centro Scolastico Sportivo, anche attraverso il potenziamento della pratica fisica grazie all'inserimento nel corrente anno scolastico 2023-24 di Docente esperto per l'Educazione Motoria nelle classi Quarte e Quinte di Scuola Primaria, coadiuvato con il Tutor sportivo del progetto ministeriale "Sport e Salute" nella Scuola Primaria.
- offrire sostegno all'associazionismo pro-sociale mediante un Patto di Comunità tra Scuola e Territorio, nell'ottica promozionale del Service Learning;

- sostenere i principi etici del rispetto della persona umana, anche mediante attività di sensibilizzazione preventiva al Bullismo, al CyberBullismo, nel segno della lotta al Disagio sociale;
- potenziare l'uso delle metodologie e delle attività di laboratorio multidisciplinare incrementando attività che possano potenziare le competenze diverse degli alunni/studenti frequentanti l'istituzione;
- implementare gli interventi di **potenziamento** in riferimento al RAV e alla Nota Regionale.
- contrastare la **dispersione scolastica** attraverso le seguenti azioni finalizzate all'**Inclusione**:
 - a. attivazione di percorsi efficaci di accoglienza degli Studenti;
 - b. intensificazione del rapporto con le Famiglie e le figure parentali di riferimento;
 - c. collaborazione con le strutture di accoglienza di Minori a rischio, in disagio/svantaggio psico-sociale;
 - d. promozione di attività relative all'Educazione Civica e alla Cittadinanza Attiva;
 - e. attuazione di interventi di recupero e Sportelli di Ascolto con supporto di esperti psico-pedagogici;
 - f. adozione di un protocollo di accoglienza per gli allievi Diversamente Abili;
 - g. promozione di interventi per alunni con Bisogni Educativi Speciali e in condizione di DSA;
 - h. attivazione di interventi rivolti all'integrazione degli alunni Stranieri e dei relativi nuclei familiari;
 - i. approfondimento delle normative, con presenza di esperti, legate alla gestione di Minori Contesi;
 - j. sostegno emotivo e inclusivo per gli alunni in Affidamento e/o in Adozione presso Famiglie.

Il Collegio Docenti per il periodo di riferimento 2023-24, nell'ambito delle proprie competenze tecniche e culturali, nel predisporre il **Piano dell'Offerta Formativa** terrà conto di quanto indicato:

- superare una visione individualistica dell'insegnamento per favorire **cooperazione, sinergia, trasparenza, replicabilità** delle iniziative, possibilità di **rendicontare** le esperienze;
- individuare gli aspetti irrinunciabili del percorso formativo ed esplicitare i relativi standard di processo in sede di **dipartimenti disciplinari**;
- tenere sempre in conto che le **lingue** (madre, straniera) sono il mezzo di **accesso alla conoscenza**;
- mantenere coerenza tra le **scelte curriculari**, le attività di recupero/sostegno/potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel PTOF al fine di assicurare **unitarietà dell'offerta formativa**, congruenza ed efficacia dell'azione didattica ed educativa;
- prevedere forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle **buone pratiche** messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli alunni;
- prendere in considerazione **Sperimentazioni** ed **Innovazioni** didattiche, anche nell'ottica di integrare le tecnologie più complesse nella pratica di classe;
 - **individuare** le aree di **Ricerca – Azione**, i Dipartimenti Disciplinari e le Commissioni del P.d.M;
 - **indicare** le modalità organizzative dei dipartimenti disciplinari per la stesura delle progettazioni e la strutturazione del curriculum, le procedure di valutazione e monitoraggio;
 - **adottare** iniziative per l'inclusione, l'integrazione e la differenziazione dei percorsi di tutti gli alunni con particolare riferimento agli alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento e portatori di bisogni educativi speciali;
- rendere i **Dipartimenti** disciplinari luoghi di **scelte culturali** all'interno della cornice istituzionale, di **confronto** metodologico, di **produzione** di materiali, di **proposte** di formazione/aggiornamento, di individuazione degli strumenti e **modalità** per la rilevazione degli standard di apprendimento;
- tenere in dovuta considerazione gli allievi con **Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA)**, **Bisogni Educativi Speciali (BES)**, **Diversamente Abili**, gli **Alunni stranieri** e gli **Alunni affidati/adottati**;
- **favorire** lo scambio di comunicazione tra le componenti scolastiche, anche come modalità di prevenzione di forme di **bullismo, cyberbullismo, disagio** personale e sociale;
- supportare gli **alunni di talento** anche grazie a percorsi individualizzati di potenziamento e ricerca;

- **valorizzare** le **eccellenze**, la partecipazione a concorsi, gare, manifestazioni per garantire a ciascuno lo sviluppo delle potenzialità individuali e la cura delle passioni naturali;
- proseguire ed implementare le attività di **Continuità** e **Orientamento** in entrata ed uscita, come conoscenza del sé, nell’ottica della costruzione di un valido e personale **Progetto di Vita**;
- rendere i Consigli di Classe, Interclasse ed Intersezione, luoghi di **condivisione** delle proposte didattiche, del **raccordo educativo** e dell’**analisi dei problemi/soluzioni** della classe e del singolo allievo, della **valutazione degli esiti** di apprendimento in itinere per apportare modifiche e integrazioni;
- **garantire modalità valutative eque** e di tipo **formativo** che possano conservare lo loro valenza sia nella didattica in presenza sia nella didattica a distanza
- migliorare le **performances** personali e collettive nelle **Prove Standardizzate** per rimanere in linea con i livelli riscontrati nelle medie provinciali, regionali, nazionali dell’istituto di valutazione;
- **attivare** se necessario la **Didattica a Distanza**, in modalità sincrona e asincrona, anche in condizioni di normalità, per attività di recupero, potenziamento, svolgimento di itinerari didattici specie in situazioni legate a esigenze sanitarie come prevenzione del rischio di contagio con moduli tipici della **DDI**;
- **offrire** opportunità personalizzate e individualizzate di **approfondimento culturale e sociale** per orientare gli studenti verso la cura di competenze personale, nella conoscenza di sé e nell’ottica di costruire un valido **Progetto di Vita**;
- interiorizzare finalità, norme e procedure relative alla **sicurezza** degli **ambienti** e alla **salute** dei **lavoratori** e degli **studenti**, in un’ottica educativa di diritti/doveri di cittadinanza;
- tendere ad uniformare i comportamenti di ciascuno ai **diritti/doveri** di **Convivenza Civile** e **Cittadinanza attiva**, nella consapevolezza che la prassi influisca sugli alunni molto più della teoria.

Il contesto locale in cui la scuola opera nel territorio, mostra caratteri di complessità sociale: esso rappresenta un parametro di confronto e di crescita culturale, nella promozione di azioni mirate che favoriscano una riflessione critica consapevole e valoriale.

Le situazioni problematiche che emergono dai contesti di riferimento, le potenzialità e le positività in esso presenti, impongono scelte culturali, etiche, pedagogiche, metodologico – didattiche, progettuali, organizzative per gli obiettivi che si intendono raggiungere.

Le scelte pedagogiche:

- *rispetto del valore di “persona”, alleanza scuola – famiglia, sviluppo delle abilità pro-sociali;*
- *formazione e sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica; sostegno dell’assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;*
- *potenziamento delle conoscenze legate al proprio territorio e sviluppo del senso di appartenenza e di comportamento responsabile ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, alla tutela dei beni paesaggistici, del patrimonio culturale e artigianale che lo caratterizzano;*
- *valorizzazione del concetto di “cittadinanza attiva” pone le sue radici nell’essere cittadino nella comunità in cui si vive secondo lo stile di “Community Care”.*
- *integrazione delle minoranze etniche, inclusione dei diversabili, sostegno allo svantaggio sociale;*
- *orientamento e sviluppo dell’alunno come “persona” nell’ottica evolutiva di elaborare personalmente un valido Progetto di Vita.*
- *lotta e contrasto a forme di non rispetto, di bullismo, di cyberbullismo, di violenza sociale, nella direzione educativa di attenuare il disagio personale del singolo studente.*

Le scelte progettuali:

- *l'attuazione di progetti caratterizzanti e costitutivi dell'identità della scuola sul territorio;*
- *l'apertura a nuovi progetti che rispondono al principio della significatività dell'ampliamento dell'offerta formativa e non si configurino come forma qualunquistica di progettualità diffusa;*
- *la scelta e la valutazione dei progetti curricolari ed extracurricolari, nel rispetto dei criteri dati dal Collegio dei Docenti e delle opzioni pedagogiche dei docenti in merito alle attività da offrire e in presenza di risorse umane, strutturali e finanziarie che ne rendano fattibile l'attuazione;*
- *la formazione del Personale Docente e ATA, degli Stakeholders che si interfacciano con l'istituzione scolastica, nel segno del Lavoro in Gruppo, del Lavoro Cooperativo, della Relazione Interpersonale.*

Competenze di Educazione Civica:

- *Promozione delle competenze di "Educazione Civica" con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità e in modalità trasversale, perseguano comuni traguardi di competenza.*
- *Articolazione dei contenuti del "Curricolo Verticale di Istituto" nella valorizzazione del territorio, sotto gli aspetti storici, archeologici, naturalistici, culturali, approfondendo riti e tradizioni, dando voce al "vissuto" e al "sentito" locale, nella direzione del Patto di Comunità con gli Enti Pubblici e del Privato Sociale.*
- *Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla prevenzione del disagio sociale, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti esterni).*

Insegnamento di Educazione Motoria

Nelle classi Quarte e Quinte della Scuola Primaria per l'a.s.2023/24, ai sensi della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seg., occorre proporre nell'offerta formativa l'attività sportiva affidata a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio. Nella fattispecie:

- ✓ un orario aggiuntivo e curricolare fino a due ore settimanali (classe Quinta a t. normale funzionante a 27 ore, oltre n. 1 ora di potenziamento deliberata dagli OO,CC.) per equiparare alle classi t. normale.
- ✓ un orario curricolare pari a due ore settimanali, all'interno del monte ore e in compresenza con il docente curricolare per le classi funzionanti a n. 30 ore t. normale e a n. 40 ore t. pieno

Didattica a distanza per Emergenza Sanitaria

Ai sensi del D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), si inserirà nel PTOF una progettazione alternativa a quella già prevista in presenza, da attuare qualora dovessero essere implementate ulteriori misure di prevenzione e contrasto a forme virali per eventuali esigenze di sanità pubblica di contenimento della circolazione virale e su indicazione delle autorità sanitarie.

Orientamento/Continuità

Rafforzate le iniziative di orientamento e continuità, sia in entrata che in uscita anche in forma di continuità interna all'istituzione, mirate a sviluppare comunicazione e rapporti di collaborazione anche con la scuola secondaria di secondo grado presente nel territorio per la socializzazione dell'Offerta Formativa dell'Istituto agli studenti, al fine di offrire informazioni e assistenza agli studenti.

Dispersione Scolastica

Le attività formative realizzate per il recupero e per la riduzione della dispersione scolastica verranno supportate da uno specifico raccordo tra le istituzioni scolastiche, gli enti territoriali, le associazioni del

privato sociale, l'apparato ecclesiale, nell'ambito del Protocollo di Rete denominato "**FuoriClasse**" stipulato lo scorso anno scolastico del quale la scuola è capofila nel coordinamento delle attività.

Per i progetti e le attività previsti nel Piano, esplicitare le fasi dei processi relativi alla progettazione e monitoraggio degli **esiti disciplinari**, per innalzare i **livelli** relativi alle **prove standardizzate**.

Vanno dunque indicati:

- i livelli di partenza sui quali si intende intervenire;
- gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento;
- le azioni finalizzate ad indicare i livelli di apprendimento.

La direzione da porre in essere per strutturare le attività progettuali, deve essere improntata verso la:

- riduzione e prevenzione della dispersione scolastica e realizzazione del successo formativo delle studentesse e degli studenti.
- miglioramento delle competenze didattico-pedagogiche dei docenti in un'ottica di innovazione didattica, di cura della relazione fra colleghi, di interscambio con le famiglie, di lavoro cooperativo.
- miglioramento del raccordo tra la scuola e il territorio, al fine di rafforzare le competenze trasversali (soft skills) degli studenti, del personale, degli adulti di riferimento educativo.

Le scelte organizzative:

- *prosecuzione di percorsi educativo-didattici differenziati e personalizzati con attenzione particolare ai casi di **svantaggio socio – culturale** e di **disabilità**;*
- *flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico;*
- *consolidamento di progetti relativi agli **stili di vita**, in particolare quelli finalizzati all'**ed. alla sicurezza negli ambienti** vari, all'**ed. alla salute**, all'**ed. alla legalità**, alla **prevenzione** di atti di **bullismo** e di **cyberbullismo**, alla **salvaguardia e tutela del territorio**, all'**ed. alimentare**, alla **cura della propria persona**, al **rispetto per gli altri esseri umani** attraverso lo sviluppo del **senso di affezione**.*

Processi posti in essere:

- *azioni volte allo sviluppo di **competenze digitali** e alla costruzione di **ambienti di apprendimento inclusivi**, gestione e aggiornamento del sito **WEB** con sezioni dedicate alle varie tematiche;*
- *attuazione del **Piano Nazionale Scuola Digitale - Didattica Laboratoriale**: iniziative programmate per il triennio sulla base delle indicazioni contenute nel piano di rilevazione dei bisogni formativi;*
- *consolidamento e ampliamento di **partenariati** con il **territorio** e gli **EE.LL.**, prosecuzione e ampliamento di **reti con le altre scuole**, per la realizzazione di progetti coerenti con il presente atto di indirizzo, che prevedono il **coinvolgimento delle famiglie** nella vita della scuola e favoriscono **azioni di cittadinanza attiva** e incontri di dialogo e confronto, in un'ottica di integrazione fra contesto globale e locale, e di costruzione di consolidati curricula verticali;*
- *analisi e sviluppo delle tematiche legate all'**Educazione Civica**, spina dorsale educativa del processo formativo degli studenti, nel segno della conoscenza del sé e nella crescita della capacità critica;*
- *processo di **confronto** tra **docenti di classi parallele** e in **verticale** e delle **classi-ponte di passaggio**, all'interno dell'istituzione e con la scuola secondaria di 2° grado del territorio, mediante la preparazione di prove periodiche comuni in tutte le discipline, attraverso l'utilizzo di strumenti efficaci di verifica condivisi, di raccolta dati, di valutazione dei risultati rispetto ai target stabiliti (progetto continuità e orientamento);*
- *processi di **autovalutazione** e di continuo miglioramento delle prassi didattiche, base su cui fondare e le attività curricolari e integrative, attenzionando le sollecitazioni pervenute dalle varie componenti scolastiche (studenti, personale, genitori, stakeholders);*
- *utilizzo di **criteri docimologici oggettivi** e condivisione sistemica delle **prove di verifica** periodiche tra i docenti dei vari gradi scolastici, nell'ottica del miglioramento della **valutazione** disciplinare;*
- ***formazione e aggiornamento dei docenti** e del **personale ATA** legati ai contenuti e ai nuclei fondanti*

delle discipline di competenza; all'uso delle nuove tecnologie (Multischermi interattivi), laboratori multimediali, allo sviluppo di competenze comunicative e dei contenuti digitali; ai processi di riforma del sistema scolastico; allo sviluppo della capacità di progettare, ricercare e sperimentare nuove strategie didattiche finalizzate alla creazione di buone prassi, alla relazione interpersonale mediante focus-group esperienziali, alla cura e tutela del territorio favorendo l'EduGreen;

- *scelte progettuali perseguite attraverso l'**organico dell'autonomia**, o integrato dal **potenziamento di figure educative** esterne inserite nel processo formativo e funzionale, legate a esigenze didattiche e organizzative, di approfondimento, di ascolto psicosociale, di cura dei nuclei familiari;*
- *socializzazione degli **apporti organizzativi dell'ufficio di segreteria** a tutte le componenti della scuola, per un'organizzazione del lavoro coordinata e integrata con la componente docente e dirigente;*
- *rispetto delle **norme di sicurezza**, anche in riferimento alle situazioni virali pandemiche, mediante ausilio dei **collaboratori scolastici** per la fruizione ottimale degli spazi formativi;*
- *integrazione, nelle attività educative programmate, del personale esterno (esperti di settore, assistenti alla comunicazione, volontari degli enti sociali, funzionari enti pubblici, referenti associazioni) come valore aggiunto per implementare il processo formativo.*

In merito ai servizi generali e amministrativi, il Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 165/2001, in data 01 settembre 2023, ha fornito al D.S.G.A., nel rispetto della discrezionalità propria dell'ambito della sua direzione, le Direttive di massima che costituiscono linee guida, al Personale A.T.A. (Assistenti Amministrativi, Collaboratori Scolastici, Assistente Tecnico per l'area digitale di competenza) posto alle sue dirette dipendenze, integrato dalle Indicazioni relative al Personale Docente.

Indirizzi orientativi in merito alla Valutazione degli Studenti

1. strutturazione di criteri comuni di valutazione per ambiti disciplinari per testare statisticamente gli esiti disciplinari in momenti precisi: ex-ante, in itinere, ex-post
2. costruzione di prove comuni per classi parallele e definizione di criteri comuni di correzione in riferimento alle prove d'ingresso, prove intermedie, prove finali
3. inserimento di strumenti per la valutazione degli studenti che integrano le prove tradizionali, coerenti con la certificazione delle competenze e funzionali alla rilevazione di condotte cognitive, affettive e motivazionali (diari di bordo, questionari, anamnesi)
4. progettazione di interventi didattici specifici per legare le attività programmate alla valutazione degli alunni, le cui risultanze costituiranno i nuclei fondanti per ri-orientare la programmazione e ri-progettare interventi didattici mirati
5. attivazione di strategie mirate ad affrontare consapevolmente e a migliorare i risultati conseguiti nelle prove standardizzate secondo protocolli valutativi nazionali

Procedure di AutoValutazione dell'istituzione scolastica

L'AutoValutazione di istituto e dei processi di miglioramento attivati sarà organizzata e condotta in modalità costante e continua durante l'anno, e in special misura a conclusione delle attività didattiche, curata dal Gruppo di Miglioramento con il supporto dei Docenti incaricati di Funzione Strumentale. Saranno oggetto di monitoraggio e di valutazione ragionata il lavoro e i risultati conseguiti tra:

- il personale della scuola
- il soddisfacimento delle famiglie
- la ricaduta educativa sugli alunni
- gli esiti di apprendimento

- la qualità dell'azione educativa
- la funzionalità dell'organizzazione
- l'andamento del piano di miglioramento
- i risultati prodotti dalla scuola
- i rapporti di rete con gli stakeholders
- la considerazione sociale del territorio

Si precisa l'utilizzo del **REGISTRO ELETTRONICO** per la didattica, la rilevazione della presenza in servizio dei docenti, per la registrazione della presenza degli alunni a lezione, per le comunicazioni scuola- famiglia, da attivare per tutti gli Ordini di Scuola.

Il presente Atto di Indirizzo viene integrato da documenti specifici dell'istituzione allegati:

- **Regolamento d'Istituto triennio di validità 2021-24**
- **Patto Educativo di Corresponsabilità a. s. 2023-24**
- **Carta dei Servizi a. s. 2023-24**
- **RAV rapporto di autovalutazione triennio 2022-25**
- **PdM piano di miglioramento a. s. 2023-24**
- **Piano per la Didattica Digitale Integrata (PDDI)**
- **Protocollo di Sicurezza inserito nel DVR. a. s. 2023-24**
- **Regolamenti d'Istituto per le attività negoziali triennio 2021-24**

I Documenti allegati prevedono l'integrazione dei protocolli condivisi di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nell'ambito delle attività dell'istituto, nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le sue componenti, ovvero le Studentesse, gli Studenti, le Famiglie, il Dirigente Scolastico, i Docenti e il Personale ATA, gli Assistenti ASACOM, gli Stakeholders esterni in collaborazione con l'istituzione educativa.

A completare l'architettura educativa, vengono definite le finalità e le modalità di realizzazione del Piano per la Didattica Digitale Integrata (PDDI), adottato in modalità complementare alla didattica in presenza, al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica in condizione di emergenza virale.

Per una migliore conciliazione del tempo scuola con il tempo di vita sociale e familiare delle studentesse e degli studenti dei vari ordini di scuola, al fine di ottimizzare l'orario scolastico rendendolo idoneo a supportare lo stile di apprendimento dei discenti, si sottolinea l'adozione di un orario orientato a svilupparsi dal lunedì al venerdì, secondo la modalità della settimana corta, nell'effettuazione dell'intero monte ore previsto.

Raccomandazioni Finali

Lo Staff del Dirigente Scolastico, i Collaboratori, i Coordinatori di Classe-InterClasse-InterSezione, i Responsabili di plesso, i Docenti Funzioni Strumentali, i Referenti dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, i Responsabili dei Dipartimenti verticali, i Referenti per le attività di Educazione Civica, il Referente e la Commissione per il contrasto al Bullismo, i Coordinatori e i Docenti delle varie Commissioni, l'Animatore Digitale e i Referenti del Team Digitale, i Responsabili dell'Inclusione Sociale costituiranno il raccordo nodale tra la gestione organizzativa della scuola e l'attivazione della didattica formativa, nella direzione dell'attuazione completa del Piano. A supporto dell'intera architettura educativa, il servizio prezioso dell'Ufficio di Segreteria, con a capo il DSGA, forniranno l'assistenza amministrativa e documentale per raggiungere gli obiettivi, mentre i Collaboratori Scolastici, responsabili tecno-logistici dei vari plessi, assumeranno il compito di interfaccia positiva tra l'istituzione educativa e l'utenza degli alunni e delle famiglie che vi partecipano con frequenza e interesse.

Le indicazioni precisate nel presente Atto di Indirizzo saranno efficaci a condizione che il Corpo Docente e il Personale ATA della scuola valorizzeranno le proprie potenzialità e le capacità peculiari di cui ciascuno è portatore: la relazione e il confronto tra figure educative rappresenterà il binario di riferimento per la condivisione e la motivazione al miglioramento. L'impalcatura basilare che sostiene l'apparato educativo della scuola è lo Spirito di Gruppo Cooperativo, nella convinzione che esso rappresenta il vero valore aggiunto rispetto alla semplice sommatoria delle competenze e degli apporti professionali di ciascuno.

Saluto Augurale

Alle maestranze del "S. Alessandra" di Rosolini auguro di incarnare quell'energia positiva necessaria ad accendere le menti, riscaldare i cuori, stimolare le coscienze dei nostri studenti, vero punto di riferimento verso cui indirizzare i valori educativi di cui siamo portatori, secondo principi di

- ❖ collegialità e compartecipazione
- ❖ rafforzamento delle capacità proprie e altrui
- ❖ spirito di abnegazione e bilancio del proprio operato
- ❖ disponibilità alla ricerca e all'approfondimento
- ❖ apertura all'innovazione e al cambiamento

Il presente Atto, integra e completa il verbale n. 2 del Collegio Docenti del giorno 08 settembre 2023 di cui costituisce parte di riferimento, specificandone competenze e condizioni professionali. Esso costituisce, a seguito della delibera del Consiglio d'Istituto in data 08 set 2023 per norma, documento caratteristico originale della gestione dell'Istituzione Scolastica **2° Istituto Comprensivo "S. Alessandra" di Rosolini** in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli atti della scuola,
- pubblicato sul sito della scuola,
- affisso all'albo, per la validità formale
- reso noto ai competenti Organi Collegiali.

Rosolini, 08 settembre 2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof. Salvatore Lupo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 c. 2 D. Lgs n. 39/93

PTOF
ATTO DI
INDIRIZZO